

# Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 07.03.2018 - n. 9 - Anno XII

## ***In Evidenza***

- 8 marzo: Anmil, incontri su aggiornamenti statistici infortuni donne
- 31 marzo 2018 scadenza trasmissione dati comunicazione Medico Competente
- Mansioni gravose, i nuovi moduli
- Infortunio sul lavoro e visita fiscale: chiarimenti su esonero dall'obbligo di reperibilità
- La formazione e-learning prevista per la sicurezza sul lavoro

*N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.*

## **Donne e lavoro**

### **8 marzo: Anmil, incontri su aggiornamenti statistici infortuni donne**

Per richiamare l'attenzione sul mondo del lavoro al femminile e sulla tutela prevista per le donne che si infortunano a causa dell'attività lavorativa o rimangono permanentemente invalide per aver contratto una malattia professionale, l'Anmil (Associazione fra lavoratori mutilati ed invalidi del lavoro), in occasione della Giornata internazionale della donna 2018, organizza in tutte le regioni attraverso le sedi territoriali incontri in cui verranno presentati aggiornamenti statistici sul fenomeno degli infortuni al femminile, curati dagli esperti Anmil. L'Anmil vuole focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica, delle istituzioni e i media sulla tematica, in un'ottica di miglioramento del contesto sociale, di vita e lavorativo soprattutto delle lavoratrici rimaste vittime di infortuni. "Per la concomitanza delle elezioni, quest'anno, a livello nazionale l'incontro con le istituzioni è stato rinviato a quando saranno definiti il nuovo governo e le nuove commissioni parlamentari -dichiara il presidente nazionale Anmil, Franco Bettoni- così da poter avviare subito un dialogo ed un confronto mirati".

[Continua a leggere](#)

## **Comunicazioni e scadenze**

### **31 marzo 2018 scadenza trasmissione dati comunicazione Medico Competente**

Dal 1 gennaio 2018 i medici competenti dovranno utilizzare l'applicativo "Comunicazione medico competente", aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del decreto ministeriale 12 luglio 2016 e disponibile sul Portale Inail nella sezione servizi online. Il medico competente ha l'obbligo di trasmettere ai servizi competenti per territorio i dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, come regolamentato dall'art. 40, decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., all. 3B). Le informazioni, elaborate

evidenziando le differenze di genere, devono essere inviate esclusivamente per via telematica entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento. I contenuti e le modalità di trasmissione delle informazioni sono stati definiti con il decreto interministeriale del 9 luglio 2012 e modificato dal decreto interministeriale del 6 agosto 2013. L'Istituto ha predisposto un applicativo web, in base all'intesa in Conferenza unificata del 20 dicembre 2012 (atto n. 153/CU), strutturato secondo modalità semplificate e standardizzate in modo tale da consentire l'inserimento dei dati così come previsto dall'allegato II (all. 3B del d.lgs. 81/2008) del decreto interministeriale del 9 luglio 2012.

[Per approfondire](#)

## INAIL

### Chi svolge lavori di pubblica utilità è coperto dalla tutela Inail

Il lavoro di pubblica utilità è sempre garantito dall'assicurazione Inail contro gli infortuni sul lavoro. Lo precisa l'Inail nella circolare n. 14/2018 adeguandosi ad un parere del Ministero del Lavoro.

I chiarimenti riguardano l'ambito operativo del fondo c.d. "Diamoci una mano" che, dal 2014, tutela con la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e sulla malattia professionale le attività di pubblica utilità svolte: 1) dai detenuti e internati impegnati in attività gratuite e volontarie; 2) dai beneficiari di ammortizzatori e di altre forme di integrazione e sostegno del reddito previste dalla normativa vigente, coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale in favore di comuni o enti locali; 3) dagli stranieri richiedenti asilo in possesso del relativo permesso di soggiorno.

[continua a leggere](#)

## Pensioni

### Mansioni gravose, i nuovi moduli

L'aggiornamento delle procedure INPS per le domande di APE sociale e pensione anticipata precoci comprende i nuovi moduli per i datori di lavoro del settore pubblico e privato, che devono attestare lo svolgimento di mansioni gravose. La legge di stabilità 2018 (legge 205/2017) ha infatti introdotto nuove attività ammesse al trattamento agevolato: operai dell'agricoltura, della zootecnica e della pesca, pescatori della pesca costiera, in acque interne, in alto mare, dipendenti o soci di cooperative, lavoratori siderurgici di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature, marittimi imbarcati e personale viaggiante dei trasporti marini e in acque interne. L'INPS ha di conseguenza aggiornato il modulo AP116, di "attestazione del datore di lavoro in relazione alle attività lavorative di cui all'allegato A del D.P.C.M. 23 maggio 2017 n. 87 e all'allegato A del D.P.C.M. 23 maggio 2017 n. 88 (art. 48 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)". In parole semplici, si tratta del modello con cui l'azienda attesta che il dipendente svolge o ha svolto una delle attività gravose che danno diritto all'APE sociale o alla pensione precoci.

[Continua a leggere](#)

## Infortuni sul lavoro

### Infortunio sul lavoro e visita fiscale: chiarimenti su esonero dall'obbligo di reperibilità

Con l'entrata in vigore delle nuove regole sullo svolgimento delle visite fiscali per il controllo delle assenze del dipendente in malattia e con la creazione del cosiddetto «Polo Unico» presso l'Inps si è posto un problema di non poco conto: quello se sussiste ancora l'esenzione dalla reperibilità per chi è vittima di un infortunio sul lavoro. Tale causa di esclusione, infatti, espressamente prevista dalla precedente normativa, oggi non è

indicata nella nuova. Una svista o una precisa scelta legislativa? Bisogna ritenere dunque che, a seguito della riforma, per l'infortunio sul lavoro c'è la visita fiscale e la reperibilità? A dare una risposta al dubbio che in molti si sono posti da quando sono state varate le nuove regole è stato inizialmente l'Inps e, da ultimo, la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il parere chiarisce che nei casi di infortunio sul lavoro, la legge attribuisce all'Inail la competenza relativa «agli accertamenti, alle certificazioni e ad ogni altra prestazione medico-legale sui lavoratori infortunati». Quindi, l'assenza per infortunio sul lavoro è stata eliminata come causa di esclusione dall'obbligo di reperibilità, ma solo perché tale circostanza non è direttamente riscontrabile dall'INPS, rientrando invece tra le competenze dell'Inail, analogamente, peraltro, a quanto già previsto per i lavoratori privati.

Quindi nei casi di infortunio sul lavoro gli accertamenti medico-legali rimangono in capo all'Inail sia per quanto riguarda i pubblici dipendenti che per quanto riguarda i dipendenti del settore privato. Nulla cambia, in definitiva, in merito all'obbligo di reperibilità e della visita fiscale rispetto al passato.

[per approfondire](#)

## Sicurezza sul lavoro

### La formazione e-learning prevista per la sicurezza sul lavoro

L' accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016 ha introdotto diversi elementi di novità in merito alla durata e ai contenuti minimi dei percorsi formativi per responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP/ASPP) e ha apportato modifiche agli accordi che regolamentano la formazione delle altre figure in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL). Nell'accordo è stato, infatti, dedicato ampio spazio alla metodologia di insegnamento e di apprendimento, sia per quanto attiene alla modalità di formazione in presenza che in modalità a distanza, con la finalità di uniformare, per quanto possibile, i criteri di qualificazione della formazione rivolta ai soggetti con ruoli in materia di prevenzione e di fornire un quadro di riferimento completo e di facile lettura per il datore di lavoro e gli operatori del settore. In particolare l'allegato II riporta i requisiti e le specifiche di carattere organizzativo e tecnico per lo svolgimento della formazione in SSL in modalità e-learning, unitamente ai profili di competenze per la gestione didattica e tecnica e alla documentazione che l'ente erogatore deve predisporre ai fini della certificazione della formazione.

[Continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)